

Link articoli online:

PRESENTAZIONE:

- <https://www.ravenna24ore.it/area/faenza/2021/07/23/sarte-per-fuggire-alla-violenza-il-ministro-bonetti-a-faenza-per-la-presentazione-del-progetto-in-difesa-delle-donne/>
- <https://www.ravennatoday.it/cronaca/tappa-a-faenza-per-il-ministro-elena-bonetti-presentato-il-progetto-ricuciamo.html>
- <https://www.ravennanotizie.it/politica/2021/07/24/ministra-bonetti-a-faenza-presentato-il-progetto-ricuciamo-percorso-di-sartoria-per-donne-vittime-di-violenza/>
- <https://it.geosnews.com/news/ravenna/tappa-a-faenza-per-il-ministro-elena-bonetti-presentato-il-progetto-ricuciamo-fpmz>
- <https://www.ilrestodelcarlino.it/ravenna/cronaca/ricuciamo-tra-i-vincitori-del-bando-della-regione-per-sostenere-le-donne-sul-lavoro-1.6788540>

SFILATA CONCLUSIVA:

- <https://www.ravennawebtv.it/ricuciamo-la-sfilata-degli-abiti-realizzati-dalle-donne-uscite-da-situazioni-di-violenza/>
- <https://www.leggilanotizia.it/2022/07/12/progetto-ricuciamo-una-sfilata-evento-per-questo-suo-primo-anno/>
- <https://www.ravennanotizie.it/societa/2022/07/15/a-faenza-la-sfilata-con-gli-abiti-di-ricuciamo-corso-di-formazione-sartoriale-per-le-donne-in-situazioni-di-fragilita/>
- <https://www.ravennatoday.it/cronaca/dalle-lezioni-alla-sfilata-in-passerella-gli-abiti-del-progetto-ricuciamo.html>

[LINK A VIDEO DI PRESENTAZIONE
DEL PROGETTO](#)

RicuciAmo

percorso di sartoria per
donne vittime di violenza

Anno 2021-2022

Progetto promosso da:

Assessorato alle Politiche e Cultura di Genere

Servizi alla comunità

Info: 0546 691875



Faenza

REINSERIMENTO DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA NEL MONDO DEL LAVORO

Una ministra per lanciare il progetto "RicuciAmo"

Elena Bonetti (Pari Opportunità): «Parità di genere asse strategico per la crescita del nostro paese»

FAENZA
MICHELE DONATI

Seicento ore di lezione e formazione sul tessile nei locali del complesso ex Salesiani per dodici donne seguite dal centro anti violenza di "SOS Donna": sono alcuni dei dati relativi al progetto "RicuciAmo", coordinato dagli assessorati alle pari opportunità dell'Unione della Romagna Faentina. L'iniziativa è stata presentata ieri pomeriggio nello spazio di Villa Abbondanzi: l'obiettivo è consentire alle donne protagoniste di un percorso di protezione il reinserimento in autonomia nel mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di competenze in ambito tessile. A

tenere i corsi saranno le sarte delle imprese del territorio coinvolte, che così potranno aprire le proprie porte a una manodopera specializzata in un periodo che vede il settore in forte crisi.

"RicuciAmo" ha anche una doppia valenza: i figli minori delle donne coinvolte dal percorso formativo verranno accuditi tramite un servizio di babysitting appositamente attivato: ad occuparsene saranno altre donne che hanno già terminato il loro percorso nel centro anti violenza.

Le parole della ministra

Le lezioni saranno curate dal personale dell'Accademia di sartoria Antonietta Massoli: una

volte esaurito il pacchetto da 600 ore, le donne coinvolte prenderanno parte a un altro percorso formativo all'interno di varie aziende del settore, tra cui quella di Elisabetta Franchi, stilista nota a livello internazionale per le sue linee di moda.

Alla presentazione di RicuciAmo ha partecipato anche la ministra per le Pari Opportunità e la famiglia Elena Bonetti: «Un progetto di altissima qualità soprattutto perché dà una concreta prospettiva di speranza alle donne vittime di violenza – ha commentato –. Questo è il volto di una comunità che si fa prossima ed è pronta a cogliere un grido d'aiuto, oltre che di un'alleanza tra diverse porzioni della società, dalle istituzioni alle imprese. C'è un grande lavoro da fare per eliminare ogni genere di discriminazione di genere in questo Paese: solo raggiungendo la piena parità la violenza sarà definitivamente sconfitta. L'Italia ha

presentato il tema anche a livello del G20: parità di genere e emancipazione femminile sono assi strategici per la ripartenza economica, lavorativa e finanziaria».

Presenti all'appuntamento di Villa Abbondanzi anche il deputato di Italia Viva Marco Di Maio, la consigliera regionale Manuela Rontini, il sindaco Massimo Isola e la giunta, tra cui l'assessora alle pari opportunità Milena Barzaglia, più volte in prima fila nel dettare una linea di intransigenza nei confronti della violenza di genere. «La maggiore consapevolezza aiuterà le donne a non sentirsi sole e a denunciare, ma soprattutto tratterà la strada, purtroppo ancora lunga, per una vera e propria svolta culturale affinché la violenza di genere non trovi più spazio – afferma Barzaglia – Il progetto che abbiamo presentato in questa occasione costituisce per me un piccolo ma fondamentale pezzo di quella strada».



Nuova visibilità per il Palazzo del Podestà

FAENZA

Tra i 19 edifici inseriti nella "Nuova edizione della brochure sui beni culturali motore dello sviluppo in Emilia-Romagna" e che hanno ricevuto il finanziamento è presente anche Palazzo del Podestà di Faenza con il Salone dell'Arengo.

Si tratta di una struttura che sarà presto destinata a diventare luogo polifunzionale culturale, un contenitore per mostre ed eventi pubblici inserito nel cuore della città proprio di fronte a Palazzo Manfredi, sede del Comune di Faenza. Il percorso per ultimare l'intervento, giunto al suo step definitivo è ormai in dirittura d'arrivo e l'inaugurazione è prevista per l'autunno. Il recupero di quell'edificio porterà nella piazza principale della città la possibilità di poter disporre di uno spazio rigenerato a servizio della cultura e del turismo. La cura di quei luoghi porterà inoltre a una riqualificazione generale dell'area circostante che potrà essere messa a disposizione della città nell'ottica di una maggiore razionalizzazione degli spazi urbani.

Nella brochure il Palazzo del Podestà è stato descritto con due immagini: una ritrae il prospetto dell'edificio lato piazza del Popolo e l'altra rappresenta gli interni del Salone dell'Arengo.

Con Festival Wam la cultura al servizio del riscatto sociale

FAENZA

La cultura al servizio del riscatto sociale di luoghi disagiati: è lo spirito di Wam Festival di arti performative in partenza martedì 27 luglio. Due gli spazi verdi principali in cui si terrà la manifestazione, Parco Torricelli e Parco Mita, individuati dall'am-

ministrazione come zone sensibili per incidenza criminale e posizione periferica. Parchi che ora torneranno ad animarsi con spettacoli di danza, concerti e laboratori aperti a diverse fasce d'età.

Il progetto, curato dalla Compagnia Iris e finanziato tramite bando regionale, vedrà anche la



Il Festival Wam è curato dalla Compagnia Iris e finanziato da un bando regionale

partecipazione dello psicologo Giulio Escalona, che ne valuterà gli esiti dal punto di vista dell'impatto sociale. «Entriamo in luoghi complessi, parchi crocevia di problemi – spiega Valentina Caggio di Iris – perché vogliamo che diventino luoghi d'incontro e di relazione. Questa edizione di Wam è un sostegno per zone e persone fragili». «Nessuna azione isolata può aiutarci a superare il disagio sociale – sostiene il sindaco Massimo Isola – ma questo diventa possibile quando si propongono risposte più integrate».

Faenza

by Lattuga Giulio Srl

Latuauto

Lugo (RA) - Via De Brozzi, 92 - 0545 24077

www.Latuauto.org

SKODA

Ti aspettiamo per una prova



SKODA
SCALA
90 CV



SKODA
KAMIQ
90 CV



SKODA
OCTAVIA
WAGON
130 CV

'Ricuciamo', la ministra: «Un progetto prezioso»

Ieri Elena Bonetti alla presentazione dell'iniziativa per le donne vittime di violenza

La ministra per le Pari opportunità Elena Bonetti era l'ospite speciale della presentazione del progetto 'Ricuciamo', elaborato dall'Unione dei Comuni della Romagna Faentina per il reinserimento lavorativo delle donne vittime di violenza. Nel 2020 sono state 180 quelle che si sono rivolte a Sos Donna, 140 nel 2021. Numeri che dipingono una piaga sociale difficilmente estirpabile, contro cui l'Unione dei Comuni è decisa a correre al riparo con un progetto che vedrà coinvolte le donne vittime di violenza in un percorso che metterà a loro disposizione 600 ore di formazione nell'ambito della sartoria. Le prime 500 agli ex-Salesiani, con quindici macchine cucitrici all'avanguardia; le ultime cento nelle aziende che hanno aderito al progetto: Atl Group, Donna Esse, Clò by Claudia B., Massoli e Millimetri. Fra le imprenditrici che hanno dato il loro sì anche Elisabetta Franchi che, con una testimonianza molto toccante, ha raccontato il suo passato di bambina vittima di un patrigno violento, che sottoponeva lei e la madre a continue vessazioni: «Troppe volte mi sono chiesta perché mia madre non facesse



La ministra Elena Bonetti, al centro, alla presentazione di 'Ricuciamo'

nulla, perché continuasse a ritirare le denunce che depositava. Troppe donne perdonano, troppe non riescono a rendersi indipendenti».

E troppe sono le donne vittime di violenza. «Da quando Sos Donna è nata, nel '94 - ha spiegato la presidente Antonella Oriani, premiata con le colleghe volontarie dall'amministrazione - ne abbiamo assistite 3.500». A breve due nuove case rifugio dovrebbero aggiungersi alle cinque già attive. A ciascuna delle donne che prenderanno parte al progetto saranno messe a disposizione 578 ore di baby-sitting, qualora abbiano figli picco-

li. La ministra ha ricordato come durante i mesi del lockdown e delle chiusure «siano diminuiti pressoché tutti i reati, fatta eccezione per le violenze domestiche, che sono aumentate». Plausi da parte della ministra al progetto 'Ricuciamo': «Nasce dalla ferita di una comunità in cui recentemente ha avuto luogo un femminicidio (il riferimento è all'uccisione di Illenia Fabbri, ndr), ma che è replicabile in qualunque città. Un programma prezioso perché restituirà libertà alle donne attraverso fantasia e bellezza».

Filippo Donati

'Contact Mmxx' al museo Zauli Quando la ceramica viaggia

La mostra, in programma fino al 31 luglio, è il risultato di incontri fra diverse realtà e approcci all'arte

Un incontro con una differente realtà e un diverso approccio alla lavorazione della ceramica e un incontro anche fra due artisti e ceramisti, Patrizio Bartoloni e Gabriele 'mrCorto' Resmini. È questa l'essenza del progetto 'Contact Mmxx' la cui mostra collegata si è aperta ieri al museo Zauli di Faenza dove si potrà ammirare fino al 31 luglio. Il progetto della mostra nasce dalla collaborazione tra uno studio di arte contemporanea e design e una bottega di ceramica tradizionale che punta al campo dell'Arte - gli studi 'mCLp - Officina900' e 'Ceramiche Bartoloni' - con l'intervento sulla tornitura e rifinitura per il design di Luca Pellegrino per le opere di Gabriele Resmini e l'intervento sulla decorazione tradizionale di Stefano Bartoloni per le ope-



L'apertura della mostra 'Contact Mmxx' al museo Zauli

re di Patrizio Bartoloni. La collezione che ne è scaturita mescola e ridefinisce forme e decori delle collezioni museali e tradizionali di Montelupo Fiorentino e Albisola Superiore. Al museo

Zauli e in altri luoghi di Faenza saranno esposti 12 vasi ispirati alla tradizione montelupina, 12 che si rifanno allo stile di Albisola Superiore e 2 focus dedicati alle ricerche degli artisti invitati.

SOCIETA' | Nominata come presidente Maria Antonia Bedronici Nuova consulta del Volontariato

Un nuovo consiglio direttivo per la Consulta del volontariato e delle associazioni della Romagna faentina. Diversi i nomi e le personalità che ne fanno parte tra cui ci sono Gianluca Baccharini (Fronte Comune), Maria Antonia Bedronici (Grd Faenza), Roberto Bertoni (Pubblica assistenza), Bruno Boni (Carri Aps), Davide Caroli (Insieme per Crescere), Debora Donati (Insieme a te) e Alberto Fuschini (Farsi prossimo). Tra queste, il Consiglio direttivo del 21 luglio ha eletto la nuova presidente Maria Antonia Bedronici, come vice Roberto Bertoni e segretario/tesoriere Davide Caroli. Rinnovati anche i revisori dei conti: Maria Teresa Bedeschi (Maria Teresa Odv), Lara Maccolini (Grd Faenza) e Vilma Zinzani (Cav Faenza). La consulta si è costituita nel 1996 come organismo di coordinamento e di valorizzazione delle numerose associazioni del volontariato sociale con il patrocinio del Comune di Faenza. Il suo compito è quello di promuovere, incoraggiare e sostenere il volontariato in tutte le sue forme ed in tutti i campi in cui è mezzo di adempimento del dovere di solidarietà sociale. Anche durante quest'anno difficile passato, ha cercato di sostenere tutte le associazioni che hanno messo in campo tutte le loro forze per stare al fianco della comunità, mantenendo salda la rete che si è costituita nel territorio in tutti



questi anni. La consulta ha continuato ad operare attivamente durante l'emergenza Coronavirus, sempre in stretto rapporto con Associazione comunità Romagna, Centro di servizi del volontariato di Ravenna, con cui collabora da sempre e si è messa a disposizione dell'amministrazione per intercettare i bisogni e le esigenze del territorio. Oggi, con un nuovo consiglio direttivo, la Consulta è pronta a sostenere le associazioni nel post-Covid, con tutte le nuove sfide e

fragilità che si stanno presentando. Un momento complesso per il volontariato che, oltretutto, si sta preparando al grande passaggio al registro unico nazionale del terzo settore (Runts). Attraverso momenti di conoscenza collettiva come la Festa delle associazioni, aderendo a progetti comuni assieme alle associazioni o fornendo informazioni sulle associazioni presenti sul territorio, La Consulta è un punto di riferimento per il volontariato faentino e per tutta la comunità.

SOCIETA' | Inaugurata domenica 25 luglio al parco Bucci dall'associazione Anla Una panchina dedicata alla figura dei nonni

Nella «Giornata internazionale dei nonni e degli anziani» del 25 luglio scorso, con il patrocinio del Comune di Faenza, l'associazione nazionale lavoratori anziani ha deciso di dedicare una panchina ai nonni e agli anziani, nel parco Bucci di Faenza, decorandola con disegni e pensiero fatti dai bambini. Durante l'evento inaugurativo i bambini hanno avuto la possibilità di lasciare un pensiero o un disegno dedicato ai propri nonni. Questa attestazione di stima e riconoscenza verso uno dei pilastri del welfare familiare arriva in quanto i nonni sono un elemento fondamentale nella vita familiare, solitamente i genitori sono costretti a essere sempre di corsa e a distrarsi ogni giorno tra mille impegni, non riuscendo così a dedicare le giuste attenzioni ai propri figli. A differenza loro, i nonni possono dedicare il loro prezioso tempo ai nipoti, con tanto amore. Figure fondamentali, perché



IL GALATEO DEL FUNERALE

Anche il funerale ha il suo galateo che è bene conoscere per evitare di fare brutte figure, e soprattutto di urtare la sensibilità dei familiari del defunto, già provati dal triste evento. Niente di troppo formale e nessuna regola categorica, ma piccole accortezze dettate dal senso della sobrietà, della misura e del rispetto. Dalla lunga esperienza di Gamberini Onoranze Funebri, possiamo trarre una piccola guida sul galateo del funerale. L'aspetto fondamentale in questi casi è il sentimento di vicinanza che si vuole trasmettere alle persone più colpite dal



più importante. Infatti, più dell'abbigliamento conta come ci

defunto. Sarebbe preferibile camicia bianca e abito blu o grigio per gli uomini, tailleur o vestito, sempre dalle tonalità scure, per le donne. Ora si possono indossare anche abiti informali. Evitare comunque tacchi a spillo, gioielli troppo vistosi o jeans strappati. Rinunciare agli occhiali scuri al chiuso, concessi solo ai parenti più vicini al defunto per poter vivere con un po' di discrezione il proprio dolore.

COME COMPORTARSI AL FUNERALE

Tra i dettami del galateo per il funerale, la parte riguardante l'atteggiamento da mantenere è quella

SOCIETA' | Un progetto per l'indipendenza femminile «Ricuciamo» contro la violenza



C'era anche la Ministra alle pari opportunità e della famiglia, Elena Bonetti, nella giornata di presentazione di «Ricuciamo», progetto rivolto alle donne vittime di violenza, messo a punto dalla Romagna faentina con diverse imprese del territorio. L'obiettivo del progetto è da un lato fare acquisire alle donne che si trovano all'interno di percorsi di fragilità, competenze specifiche in ambito tessile per poi essere inserite nei circuiti lavorativi. Dall'altro essere di aiuto alle imprese del settore tessile che necessitano di manodopera altamente specializzata. Il progetto prevede inoltre l'attivazione di un servizio di babysitteraggio rivolto ai figli delle donne che seguirono il percorso formativo, conciliando così i ritmi della vita genitoriale con il lavoro. «E' un progetto di altissima qualità - ha detto il Ministro alle Pari opportunità,

Elena Bonetti - perché consegna una prospettiva di speranza alle donne che sono vittime di violenza per ricostruire un percorso di vita in autonomia. Un elemento di fiducia dell'intera comunità quindi il volto della comunità stessa che si fa pronta ad accogliere il grido d'aiuto delle donne dando una prospettiva di rinascita». Entrando nello specifico, alla prima edizione del progetto, che prevede 600 ore di lezione all'interno dei locali di Faventia Sales, parteciperanno dieci donne che successivamente proseguiranno il loro percorso formativo nelle aziende tessili del territorio che hanno aderito al progetto. Tra queste anche l'atelier di Elisabetta Franchi, nota stilista e imprenditrice famosa in tutto il mondo per le sue linee fashion che ha portato al pubblico la sua esperienza personale.

SOCIETA' | La scuola vince nella Contemporanea «Studio Dance» sul tetto d'Italia



Studio Dance, la scuola di danza guidata da Luna Ronchi, a distanza di una settimana bissa il successo a livello nazionale anche nella danza contemporanea. A Rimini è andato così in scena il tripudio delle allieve e degli allievi faentini che conquistano il primo posto a livello assoluto del Campionato Nazionale. I giovani e le giovani protagoniste si sono distinte per qualità e livello ottenendo valutazioni altissime dai giudici. I risultati lo dimostrano con otto podi per la danza contemporanea e altri

otto premi di cui campioni italiani categorie solisti e passo a due. I campioni sono: Davide Gentilini, Chiara Amato, Joel Dettori, Cecilia Francesconi, Alessia Tacchini, Alessandra Rossi, Valentina Solaroli, Tommaso Neri, Alessia Lanotte, Marvellous Spadoni, Enea Laghi, Martina Nocelli, Leonardo Mazzini, Elisabetta Randi, Cecilia Visani, Martina Chiorboli, Zaira Fiorentini, Agata Palli, Gioia Bacchini, Sara Ferrini, Elena Casanova, Nicole Boschi, Maria Vittoria Spadoni e Letizia Paganelli.

Parcheggi in centro Per Ascom vanno tenuti

■ Ascom esprime critiche contro il Pums, il Piano Urbano della mobilità sostenibile. «Da tanti anni il dibattito sul centro storico scalda gli animi non solo dei cittadini, ma soprattutto degli operatori economici della città - si legge nella nota - Dibattito non facile, condizionato da scelte amministrative, nei primi anni duemila, che hanno stravolto il tessuto commerciale di questa città. Allora l'occasione del dibattito sul Pums ci è utile per ribadire che la sopravvivenza dei centri storici passa attraverso la dotazione di servizi per i residenti, gli imprenditori e i frequentatori». All'interno del Pums si prevede infatti di togliere diversi parcheggi del centro storico che verranno recuperati nel perimetro dello stesso e con nuovi parcheggi scambiatori. «Dotare la città di parcheggi non deve essere considerata un'eresia - prosegue Ascom -; Faenza è l'unica città della Romagna a essere rimasta immobile su questo fronte, non avendo provveduto a effettuare alcun investimento significativo. È infatti impensabile oggi che, ancora prima di aver realizzato almeno un migliaio di stalli per la sosta a servizio del centro storico, si ipotizzi lo svuotamento di parcheggi quali San Francesco, piazza delle Erbe o piazza Sant'Agostino. E la realizzazione di questi stalli non deve essere fraintesa; gli stalli messi a disposizione attraverso l'utilizzo di parcheggi scambiatori sono un'altra cosa, vanno bene per eventi straordinari, non per la quotidianità. Bisogna avere il coraggio di fare scelte forti, con una visione della città diversa rispetto al passato».

chegggi non deve essere considerata un'eresia - prosegue Ascom -; Faenza è l'unica città della Romagna a essere rimasta immobile su questo fronte, non avendo provveduto a effettuare alcun investimento significativo. È infatti impensabile oggi che, ancora prima di aver realizzato almeno un migliaio di stalli per la sosta a servizio del centro storico, si ipotizzi lo svuotamento di parcheggi quali San Francesco, piazza delle Erbe o piazza Sant'Agostino. E la realizzazione di questi stalli non deve essere fraintesa; gli stalli messi a disposizione attraverso l'utilizzo di parcheggi scambiatori sono un'altra cosa, vanno bene per eventi straordinari, non per la quotidianità. Bisogna avere il coraggio di fare scelte forti, con una visione della città diversa rispetto al passato».

Mobilità. Quasi 200mila euro di interventi Nuovi marciapiedi

■ A l via un piano marciapiedi del Comune da 195mila euro. Il progetto prevede di intervenire nelle corsie pedonali delle vie Lapi, Mezzarisa, Ballardini, Campana e Max Emiliani. Il lavoro più importante sarà quello di via Lapi. Nello specifico si interverrà nei marciapiedi su entrambi i lati della strada, dall'incrocio della strada con via Renaccio fino a via Calamelli. Nella banchina pedonale a valle, lato edicola, la larghezza è di circa 2 metri mentre la lunghezza è di quasi 400 metri. Qui, a causa delle radici degli alberi, il marciapiede dovrà essere completamente rifatto. Sfruttando i lavori, il marciapiede verrà realizzato a una quota maggiore rispetto a quella attuale, oggi molto esigua, cosa che spesso porta anche

inavvertitamente gli automobilisti a posteggiare l'auto occupando parte del camminamento. Altro lavoro di rifacimento interesserà via Ballardini, che presenta una situazione simile a quella di via Lapi. La larghezza del marciapiede è di circa un metro e settanta centimetri mentre le lunghezze sono da un lato 70 metri e 120 in quello sul lato opposto dove alcuni tratti sono stati recentemente oggetto di manutenzione. In via Mezzarisa i marciapiedi interessati dall'intervento hanno una larghezza di 1,60 metri e sono lunghi circa 100 ciascuno. La parte più deteriorata è quella 'lato monte'. In via Campana, da via degli Inforti fino a via Corelli il progetto prevede l'intervento su entrambi i lati della strada. La larghezza del marciapiede è



compresa tra i 150 e i 185 centimetri mentre la lunghezza è di circa 300 metri per lato ai quali si devono aggiungere altri 160 metri inseriti nelle opere aggiuntive. Ultima strada dove si interverrà è via Max Emiliani, di larghezza di circa 110 centimetri. La lunghezza dei marciapiedi è di 160 metri su un lato e 190 su quello opposto. I tecnici al momento del progetto, dopo un sopralluogo, hanno riscontrato un deterioramento diffuso con estese disgregazioni e lacune nel tappeto di usura.

Ricuciamo. Con la ministra Bonetti



■ Il 23 luglio scorso, alla presenza della ministra alle Pari opportunità e della famiglia, Elena Bonetti, è stato illustrato Ricuciamo, progetto rivolto a donne vittime di violenza, messo a punto dalla Romagna Faentina insieme ad associazioni e imprese del territorio. L'obiettivo del progetto è da un lato far acquisire alle donne che si trovano all'interno di percorsi di fragilità, competenze in ambito tessile per poi essere inserite nei circuiti lavorativi. Dall'altro essere di aiuto alle imprese del settore che necessitano di manodopera specializzata. Il progetto prevede 600 ore di lezione a Faventia Sales, parteciperanno dieci donne che proseguiranno il percorso formativo nelle aziende tessili. Tra queste anche l'atelier di Elisabetta Franchi, nota stilista famosa in tutto il mondo. Nella foto da sinistra: Milena Barzaglia, il sindaco Isola, la ministra Bonetti, Manuela Rantini, Eleonora Franchi.

Moda. Dress Again e Aula 21



■ Aula 21 ha realizzato un servizio fotografico in cui giovani vestono gli abiti di Dress Again tornati a nuova vita grazie al laboratorio sartoriale che dà una seconda chance a vestiti, ma soprattutto a persone che vivono in condizioni di fragilità. Le foto sono diffuse sulle pagine Fb e Ig di Dress Again. Con il sostegno di Fondazione Cattolica Assicurazioni e La Bcc, lo spazio è aperto dal martedì al sabato dalle 9 alle 12.30 e il martedì, mercoledì e giovedì dalle 16 alle 18.30.

QUISISANA MODIGLIANA
RESIDENZA PER ANZIANI

☎ 0546 942904



QUISISANA MODIGLIANA è una residenza

COVID-19 FREE

Piano prevenzione COVID-19

Prestiamo grande attenzione e ci impegniamo nel garantire alle nostre residenze personale vaccinato. I nostri ospiti sono vaccinati e la nostra priorità è garantire loro la massima sicurezza e il massimo del benessere. Siamo in contatto costante con i distretti sanitari locali per la consegna e

- ▶ Servizio di Assistenza Tutelare e Infermieristico H24
- ▶ Servizio di Assistenza Sanitaria (Medico di Struttura)
- ▶ Servizio di Fisioterapia
- ▶ Servizio di Animazione
- ▶ Servizio Assistenza Religiosa
- ▶ Servizio Alberghiero
- ▶ Servizio di Cucina Interna

Faenza Lugo

cronaca.faenza@ilcarlino.net

Redazione: via Salara 40, 48121 Ravenna - Tel. 0544 249611
Pubblicità: Speed via della Repubblica, 2 Fusignano - Tel. 0545 50690/ Fax 0545 50287

spe.faenza@speweb.it

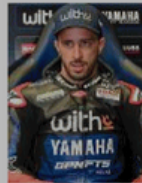


BINGO BACCARA
Servizio Bar
Ristorazione
APERTO TUTTI I GIORNI
Il giorno può essere riprendenza patologica, info sulle probabilità di stroke su www.sanita.gov.it
Via Prov. Feltrina 108 Lugo - tel. 0545 26120

Faenza, l'idea di una Academy per piloti

Gli occhi di Dovizioso sulla pista di motocross dei Monti Coralli

Servizio a pagina 16



Conselice

Fibra ottica, in arrivo una nuova rete

Servizio a pagina 17



BINGO BACCARA
Servizio Bar
Ristorazione
APERTO TUTTI I GIORNI
Il giorno può essere riprendenza patologica, info sulle probabilità di stroke su www.sanita.gov.it
Via Prov. Feltrina 108 Lugo - tel. 0545 26120

Forbiciate, quattro anni di cella

Aggressione al collega, il cinese arrestato nel poltronificio di Faenza chiede di patteggiare

Servizio a pagina 15

Faenza

In piazza Nenni la sfilata di 'RicuciAMO'

Piazza Nenni a Faenza stasera dalle 20.45 ospita 'Impresa è donna', il momento finale di RicuciAMO, corso di formazione sartoriale ideato per le donne provenienti da situazioni di fragilità. Accompagnate dalla musica dal vivo e intervallate da momenti di danza delle scuole Dance Studio e Faenz'a Danza, donne della città e ospiti, tra cui l'attrice Maria Pia Timo, Nadia Padovani, manager del Gresini Racing Team, la regista Francesca Fabbri Fellini, sfilano indossando le creazioni sartoriali delle corsiste. Nel corso della serata ci saranno momenti di approfondimento sui temi della violenza di genere e un focus sull'imprenditoria femminile. Ingresso gratuito con prenotazioni a segreteriaabarzaglia@comune.faenza.ra.it.



IL SINDACATO SNAMI

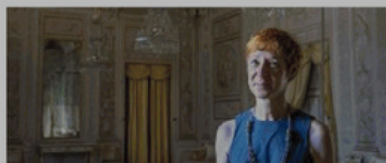
«A Lugo niente auto medicalizzata per mancanza del dottore»

Servizio a pagina 17

Faenza

Addio a 'Piro' Melandri, ucciso da una malattia a 46 anni

Servizio a pagina 14



Faenza, i progetti della neodirettrice Rossoni

«Palazzo Milzetti, nuove aperture al pubblico»

Donati a pagina 14



Basket serie C Silver

Importanti conferme per gli Aviators Lugo

Servizio nel Qs



IMPRESA FUNEBRE
"LUGHESE"
di Pirazzoli Gabriele e Calderoni Gianpiero
0545.22688
VIA MANFREDI 24 - LUGO



Tutte le info su:
www.avisfaenza.it

Seguici su Avis Faenza

FAENZA



ANCORA ROTTURE PER IL CALDO

Cede un'altra tubatura Allagata via Laghi Famiglie senz'acqua

A saltare una grossa condotta; oltre alla strada a rischio inondazione case, negozi e scantinati

FAENZA

FRANCESCO DONATI

Si è allagata via Laghi, e nemmeno a farlo apposta, per alcune ore ieri mattina, mai nome di strada fu più appropriato. Un lago insomma con un braccio risalente addirittura in via Valgimigli. Colpa dell'ennesimo tubo "scoppiato" intorno alle 10.30; coinvolta questa volta una condotta principale, capiente, che ha prodotto in superficie una vistosa fuoriuscita proprio al centro della strada. A rischio inondazione anche scantinati, abitazioni, e negozi. I primi ad intervenire sono stati i Vigili del fuoco che mettendo di traverso

un'autobotte hanno sbarrato la strada, ma poi hanno dovuto attendere l'arrivo dei tecnici di Hera, che hanno chiuso le saracinesche a monte della perdita col risultato di lasciare senza acqua centinaia di famiglie. Molti si sono infatti recati sul posto a chiedere delucidazioni («quando ce la ridate l'acqua? Siamo senza in tutta via Laghi e anche in via Valgimigli»). Per tutta risposta i tecnici, allargando le braccia hanno risposto: «non lo sappiamo, abbiamo già chiamato gli scavatori, dobbiamo vedere, speriamo stasera». Un operato-

re vicino ad un pozzetto ha inserito una scopa in una voragine piena d'acqua, mostrando la situazione: «guardate - ha detto - non tocca il fondo, qui sotto c'è il vuoto».

**SUL POSTO
I VIGILI
DEL FUOCO
E I TECNICI
DI HERA**

«Ma come è potuto succedere, non è questa l'unica rottura in città: ce n'è una tutti i giorni» ha insistito un signore rimasto con la lavatrice a metà lavaggio. Colpa del caldo e delle alte temperature la risposta. Già, pare proprio che le cause climatiche, ipotizzate dall'assessore Massimo Bosi, interpellato nei giorni scorsi sui continui cantieri per tubi rotti in città, siano la moti-



L'allagamento di ieri in via Laghi



vazione. E' successo in via Santa Maria dell'Angelo, in via Galli, all'Orto Bertoni, in piazza Dante, al Peep Cappuccini: non si riesce a chiudere un lavoro che c'è urgenza di iniziarne un altro. Una raffica di rotture, in pratica. E se il clima è complice si tratta di un fenomeno collaterale alla siccità che dovrà annoverare anche questo tipo di danni oltre a quelli all'agricoltura. Succede che sotto l'asfalto, in corrispondenza di scavi effettuati per interrare i tubi, si possono aprire voragini che mandano le condotte fuori asse e quindi soggette a rotture. Oltretutto il fenomeno può essere pericoloso anche per la viabilità

se a cedere fosse l'asfalto. «Abbiamo sollecitato Hera ad interventi più veloci - spiega Bosi -, perché ci sono stati casi di tempi lunghissimi prima delle riparazioni, anche di dieci giorni: ci hanno risposto che avrebbero incaricato più ditte, perché non sono pochi i guasti a cui far fronte in questo periodo». L'ingente quantità di acqua dissipata stride con la siccità che attanaglia il territorio e che ha portato ad emettere ordinanze di chiusura delle fontane e varie limitazioni dei consumi. In via Laghi le dimensioni della perdita richiede priorità assoluta non fosse altro per il numero di famiglie rimaste senza servizio.

La sfilata con gli abiti realizzati nell'ambito di "RicuciAMO"

FAENZA

Nell'ultimo fine settimana la Molinella ha ospitato "Impresa è donna", l'evento conclusivo del progetto RicuciAMO, iniziativa presentata a luglio dello scorso anno alla presenza della ministra alle pari opportunità, Elena Bonetti, nata da un'idea dell'Amministrazione

manfreda e sostenuta dalla Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con le associazioni di categoria, Sos Donna e con diverse imprese e organizzazioni del territorio per coniugare l'esigenza dell'Amministrazione di aiutare le donne e dare risposta alle imprese che necessitano di manodopera specializzata. A un anno di distan-

za, venerdì sera, il palcoscenico di piazza Nenni ha ospitato una sfilata con gli abiti creati dalle "corsi-te". «Più che un bilancio - ha sottolineato l'assessora alle pari opportunità Milena Barzaglia -, quello di venerdì sera è stato un momento per presentare alla città il lavoro fatto da queste donne straordinarie; persone che malgrado il passato sono riuscite a rimpiombare in mano e hanno ripreso in mano, ricucito, come sottolineava il nome del progetto, la loro vita, ribadendo con forza che una vita dopo un momento critico è possibile».



SOCIETA' | Importanti novità per il format e gli incontri del giornale di Luca Sofri

Tre giorni di approfondimento grazie al «Post Talk» ai Salesiani

Lo stato dell'arte dell'informazione e dell'attualità si approfondisce con il «Talk» del Post. Giunto alla quarta edizione l'appuntamento organizzato dal giornale online il Post con il supporto di Federica Ferlini, il patrocinio del Comune di Faenza, il sostegno di Unione Romagna Faentina e della Regione Emilia-Romagna, quest'anno cresce di ambizione, di ospiti e di contenuti diventando di tre giorni. La prima novità è la durata. Quest'anno si terrà per un intero weekend, dal 23 al 25 settembre sempre nel complesso ex Salesiani di Faenza. La formula, invece, non cambia. «Nelle sue prime tre edizioni, il Post Talk ha raggiunto un forte interesse e una grande partecipazione di pubblico - spiega Luca Sofri -. Tutto questo ci ha spinti a voler offrire ai nostri abbonati e alla città di Faenza un evento più ricco, per capire insieme come stanno cambiando le cose». Tra le conferme di questa edizione, anche la collaborazione con la libreria Moby Dick, che quest'anno avrà uno spazio più



significativo negli spazi del Talk, la collaborazione con lo studio di progettazione Bartoletti Cicognani che ha dato supporto nella gestione logistica degli spazi e valorizzazione degli ambienti del Complesso, Comm To Action il Laboratorio di Comunicazione d'Impresa di Scienze della Comunicazione dell'Università di Bologna che permetterà di coinvolgere diversi studenti, i quali seguiranno la promozione dell'evento sui canali social sia nei mesi precedenti che nel giorno stesso dell'iniziativa. «Tre anni fa - commenta il presidente di Faventia Sales Luca Cavallotti - abbiamo accolto lo sf

da di organizzare nei nostri spazi restaurati un evento importante e di caratura nazionale come il Post Talk. Ci troviamo adesso a presentarne la quarta edizione, che non solo conferma l'ex Salesiani come location, ma prevede più incontri, più giornate, più ospiti. Tutto questo ci spinge a impegnarci per fare ancora meglio ma penso sia anche il segnale del buon lavoro fatto finora nel restituire alla comunità faentina un luogo di tutti come Faventia Sales. Per tutto questo il nostro ringraziamento va al Post, ai relatori partecipanti e alle aziende sostenitrici».

SOCIALE | Presentato il Bilancio del 2021 della Coop. Zerocento

La Cooperativa Sociale Zerocento, da oltre vent'anni, ha intrapreso un percorso di rendicontazione sociale nei confronti dei partner e delle comunità in cui opera. L'anno 2021 per Zerocento è stato un anno particolarmente complesso, dal punto di vista operativo ma anche dal punto di vista affettivo, con la rapida malattia che ha portato alla morte della Presidente Arianna Marchi. «Ritrovandoci a riflettere su come raccontare l'anno passato - racconta il presidente Stefano Damiani - con le sue vicissitudini e le sue difficoltà, ma anche con le sue importanti soddisfazioni, abbiamo deciso di provare a riassumerlo nella frase: Dal resistere al ri-esistere: cambiare quando le cose cambiano». Per questo «L'adattarsi al cambiamento fa parte del dna di ogni operatore sociale - prosegue la direttrice Linda Errani - e di cambiamenti ne abbiamo dovuti affrontare tanti, ma li abbiamo fatti insieme, da cooperatori. Questo ha permesso di presentare ai soci nel corso dell'assemblea del 05 luglio i risultati di un bilancio che ha visto tornare un segno positivo dal punto di vista economico e di condividere insieme tra soci - riconoscendo la quota massima del ritorno - la soddisfazione per i risultati del nostro impegno». Il Bilancio Sociale è stato presentato giovedì 21 nel complesso Faventia Sales (ex Salesiani) in via San Giovanni Bosco 1 a Faenza. A seguire si è tenuta una conversazione pubblica dal titolo «Dal resistere al ri-esistere: cambiare quando le cose cambiano». Intervistati da Fabrizia Montanari di SetteSere sono stati Guido Tallone e Onery Tapia.

SOCIETA' | Omar Montanari presidente della Fondazione della C.R.

Nuovo consiglio di amministrazione per la Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza che permarrà in carica sino al 2026. A comporlo sono stati nominati: Omar Montanari (presidente), Barbara Savorani (vicepresidente), Annalisa Fabbi, Matteo Muntini, e Valentina Tronconi (consiglieri). In continuità con il precedente, il nuovo organo può contare su persone della società civile esperte, competenti e preparate nei settori di intervento e nell'attività della Fondazione, già al lavoro per il proseguimento dei programmi avviati. Al Presidente Paolo Bonstempi e agli altri Consiglieri che hanno cessato il loro mandato, il Consiglio rivolge un particolare e sentito ringraziamento per l'opera svolta con intelligenza e passione in questi importanti anni della vita della Fondazione.



SOCIETA' | Manifestazione per la Pace sabato 23 in centro storico

In città a Faenza arriva «Europe for Peace». Le associazioni riunite in overall Faenza Multiculturale aderiscono alla giornata nazionale di pace «Fermare le armi in Ucraina». In piazza della Libertà sabato 23 alle 9.30 alle 12 gli aderenti scenderanno in piazza per richiedere il cesse il fuoco da parte della Russia. Oltre alle adesioni nazionali, da senza si invitano realtà locali ad aderire e partecipare.

SOCIETA' | Due lunedì in festa con «E Zibaldò di Via Cavour»

«E si pensa a una via che di sera si anima con tutto allora il pensiero non può che andare a «E Zibaldò di Via Cavour», partendo dalle passate edizioni di Via Cavour Viva e superati i mesi delle restrizioni fisiche, quest'anno è la volta di «Zibaldò di Via Cavour», nato dall'incontro di quanti hanno un'attività che affaccia sulla strada che hanno pensato di proporre due serate di divertimento per tutti. Dall'idea di riempire via Cavour con il Mercatino di Riuso e di inserire anche arte, sport, spettacoli, musica dal vivo, ancorelle, stand gastronomici e bar... si è pensato di creare un vero e proprio zibaldone, affiancati da SuperComad Arena. Musica con i Work Progress, il karaoke, balli country con i Wild Angels, dj set, due cantanti, esposizione di auto e moto d'epoca, bancarelle con miele, vino calzature sportive e otto punti di ristoro. Gli appuntamenti sono per serate di lunedì 25 luglio e di lunedì 1 agosto, dalle 18.30 alle 23.30.



SOCIETA' | Grande successo di pubblico e critica per il progetto formativo dedicato alle donne

Una piazza Nenni gremita per la sfilata di moda Ricuciamo



Grande successo ha riscosso la serata «Impresa è donna» che ha concluso il primo anno del corso «RicuciAmo». Un percorso che ha dato la possibilità alle donne coinvolte di constatare

che è possibile riprendere in mano la propria vita, intraprendendo un nuovo percorso di indipendenza, anche economica oltre che professionale e personale. È proprio sui concetti di autodeterminazione



e di autoimprenditorialità che abbiamo costruito questa serata. Una serata di moda, musica e impresa che ha riempito e colpito l'intera piazza Nenni nella scorsa settimana.